

VareseNews

Al Cup il giorno dopo

Pubblicato: Giovedì 21 Giugno 2001

Al Cup, il centro unico di prenotazioni di Varese non si parlava d'altro, questa mattina. Della fila per pagare il ticket e delle attese. Come sempre a sentire gli utenti. In centinaia affollano gli sportelli di viale Borri e si arrabbiano. Delle due impiegate e della volontaria che avrebbero sottratto alle casse dell'azienda più di un miliardo qualcuno ne parla. Se non altro per aggiungere critiche alle molte rivolte al servizio. "Vista la situazione non c'è che da meravigliarsi se succede anche questo" è il commento di un'anziana signora. La notizia sembra non avere fatto ancora il giro fra la gente. Un'ora al Cup ed è passata sulla bocca di un paio di persone. Senza particolari clamori fra i vicini di fila. Scuotono la testa e qualcuno sorride anche aggiungendo il solito "cose italiane". Sono soprattutto gli anziani ad indignarsi. Fuori dagli uffici ne parla animatamente un capannello di pensionati. Questo è quanto.

Neppure i cartelli sulle vetrine degli sportelli destano particolare curiosità. È un messaggio del direttore generale Carlo Lucchina che ripete in sostanza al pubblico il comunicato diffuso ieri mezzo stampa. È l'invito a non diffidare del personale e degli sforzi dell'azienda per migliorare il servizio della fila unica di prenotazioni, nonostante il clamore diffuso dalla stampa sulle presunte irregolarità a carico del personale denunciate dalla direzione dell'azienda ospedaliera. Quali siano le presunte irregolarità è lasciato all'informazione degli utenti. Ma la comunicazione è stata letta veramente da pochi. Gli occhi di quelli che attendono restano fissi allo sportello e quelli dei nuovi arrivati rimangono per un attimo sbarrati di fronte alla fila. Si armano poi di pazienza e guadagnano il loro posto in coda, fuori dal Cup, fra i borbotti e le chiacchiere dei vari malanni. E insieme al consueto "manca personale, perchè non mettono due impiegate per il ticket". Parola di utenti.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it